



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

CERTIFICAZIONE IN ORDINE ALL'INESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto:

- Responsabile del I Settore- Area Amministrativa e Servizi alla persona e servizi culturali**
- Responsabile del II Settore- Area Programmazione, controllo e risorse umane servizi educativi e turismo**
- Responsabile del III Settore- Area Economica e Finanziaria**
- Responsabile del IV Settore –Area Lavori Pubblici e Servizi Tecnici**
- Responsabile del V Settore- Area Gestione del Territorio**
- Responsabile del VI Settore –Area polizia municipale**
- Segretario Generale**
- Sindaco**
- Assessore alle finanze e bilancio**

Sulla base di ampie ed approfondite operazioni di ricerca e rilevazione, condotte anche presso amministratori e funzionari che in qualche modo possono costituire centri di spesa;

Visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A:

- **che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 NON RISULTANO debiti fuori bilancio a carico dell'Ente, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000*.**

Chiaravalle, li 27 APR. 2017 2017

IL IL CAPO SETTORE
(Dott. Crist)

[Signature]

* Si riporta il testo dell'art.194 comma 1 del TUEL 267/2000:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.



COMUNE DI CHIARAVALLE
(Provincia di Ancona)



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

CERTIFICAZIONE IN ORDINE ALL'INESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto:

- Responsabile del I Settore- Area Amministrativa e Servizi alla persona e servizi culturali
- Responsabile del II Settore- Area Programmazione, controllo e risorse umane servizi educativi e turismo
- Responsabile del III Settore- Area Economica e Finanziaria
- Responsabile del IV Settore –Area Lavori Pubblici e Servizi Tecnici
- Responsabile del V Settore- Area Gestione del Territorio
- Responsabile del VI Settore –Area polizia municipale
- Segretario Generale
- Sindaco
- Assessore alle finanze e bilancio

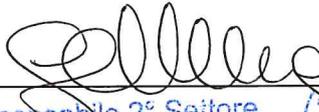
Sulla base di ampie ed approfondite operazioni di ricerca e rilevazione, condotte anche presso amministratori e funzionari che in qualche modo possono costituire centri di spesa;

Visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A:

- che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 NON RISULTANO debiti fuori bilancio a carico dell'Ente, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000*.

Chiaravalle, li 18/04/ 2017

IL 
(il Responsabile 2° Settore
(Dott.ssa Silvia Campanella))



* Si riporta il testo dell'art.194 comma 1 del TUEL 267/2000:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.



COMUNE DI CHIARAVALLE
(Provincia di Ancona)

Comune di CHIARAVALLE
C_ C615-0-1-2017-04-18-0008784
Data 18/04/2017 Ora 09:24

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

CERTIFICAZIONE IN ORDINE ALL'INESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto:

- Responsabile del I Settore- Area Amministrativa e Servizi alla persona e servizi culturali
- Responsabile del II Settore- Area Programmazione, controllo e risorse umane servizi educativi e turismo
- Responsabile del III Settore- Area Economica e Finanziaria
- Responsabile del IV Settore -Area Lavori Pubblici e Servizi Tecnici
- Responsabile del V Settore- Area Gestione del Territorio
- Responsabile del VI Settore -Area polizia municipale
- Segretario Generale
- Sindaco
- Assessore alle finanze e bilancio

Sulla base di ampie ed approfondite operazioni di ricerca e rilevazione, condotte anche presso amministratori e funzionari che in qualche modo possono costituire centri di spesa;

Visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A:

- che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 NON RISULTANO debiti fuori bilancio a carico dell'Ente, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000*.

Chiaravalle, li 18 APRILE 2017



IL Il Resp. Settore economico finanziario
(Dott. Enrico Bartoccio)

[Handwritten signature]

* Si riporta il testo dell'art.194 comma 1 del TUEL 267/2000:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.



COMUNE DI CHIARAVALLE
(Provincia di Ancona)



Ref
S. Sestini
Segretario

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

CERTIFICAZIONE IN ORDINE ALL'INESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto:

- Responsabile del I Settore- Area Amministrativa e Servizi alla persona e servizi culturali
- Responsabile del II Settore- Area Programmazione, controllo e risorse umane servizi educativi e turismo
- Responsabile del III Settore- Area Economica e Finanziaria
- Responsabile del IV Settore -Area Lavori Pubblici e Servizi Tecnici
- Responsabile del V Settore- Area Gestione del Territorio
- Responsabile del VI Settore -Area polizia municipale
- Segretario Generale
- Sindaco
- Assessore alle finanze e bilancio

Sulla base di ampie ed approfondite operazioni di ricerca e rilevazione, condotte anche presso amministratori e funzionari che in qualche modo possono costituire centri di spesa;

Visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A:

- che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 NON RISULTANO debiti fuori bilancio a carico dell'Ente, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000*.

Chiaravalle, li 18 APR 2017 2017

IL **COMUNE DI CHIARAVALLE**
IL DIRIGENTE AREA LL.PP.
Ing. Mirco Girini

* Si riporta il testo dell'art.194 comma 1 del TUEL 267/2000:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

C_C615 - 0 - 1 - 2017-04-18 - 0008772



COMUNE DI CHIARAVALLE
(Provincia di Ancona)

Comune di CHIARAVALLE
C_C615-0-1-2017-04-19-0008993
Data 19/04/2017 Ora 13:40

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

CERTIFICAZIONE IN ORDINE ALL'INESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto:

- Responsabile del I Settore- Area Amministrativa e Servizi alla persona e servizi culturali
- Responsabile del II Settore- Area Programmazione, controllo e risorse umane servizi educativi e turismo
- Responsabile del III Settore- Area Economica e Finanziaria
- Responsabile del IV Settore –Area Lavori Pubblici e Servizi Tecnici
- Responsabile del V Settore- Area Gestione del Territorio
- Responsabile del VI Settore –Area polizia municipale
- Segretario Generale
- Sindaco
- Assessore alle finanze e bilancio

Sulla base di ampie ed approfondite operazioni di ricerca e rilevazione, condotte anche presso amministratori e funzionari che in qualche modo possono costituire centri di spesa;

Visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A:

- che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 NON RISULTANO debiti fuori bilancio a carico dell'Ente, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000*.

Chiaravalle, li 19/04/2017

IL
COMUNE DI CHIARAVALLE
(AREA GESTIONE DEL TERRITORIO)
IL RESPONSABILE
Ing. Giorgia Vitaloni

* Si riporta il testo dell'art.194 comma 1 del TUEL 267/2000:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

C_C615 - 0 - 1 - 2017-04-18 - 0008772



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

CERTIFICAZIONE IN ORDINE ALL'INESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto:

- Responsabile del I Settore- Area Amministrativa e Servizi alla persona e servizi culturali
- Responsabile del II Settore- Area Programmazione, controllo e risorse umane servizi educativi e turismo
- Responsabile del III Settore- Area Economica e Finanziaria
- Responsabile del IV Settore -Area Lavori Pubblici e Servizi Tecnici
- Responsabile del V Settore- Area Gestione del Territorio
- Responsabile del VI Settore -Area polizia municipale
- Segretario Generale
- Sindaco
- Assessore alle finanze e bilancio

Sulla base di ampie ed approfondite operazioni di ricerca e rilevazione, condotte anche presso amministratori e funzionari che in qualche modo possono costituire centri di spesa;

Visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A:

- che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **NON RISULTANO** debiti fuori bilancio a carico dell'Ente, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000*.

Chiaravalle, li 19/4/ 2017

IL ~~IL~~ **COMANDANTE**
~~DOTT. RIFER CARLO TIGANO~~

* Si riporta il testo dell'art.194 comma 1 del TUEL 267/2000:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

CERTIFICAZIONE IN ORDINE ALL'INESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto:

- Responsabile del I Settore- Area Amministrativa e Servizi alla persona e servizi culturali
- Responsabile del II Settore- Area Programmazione, controllo e risorse umane servizi educativi e turismo
- Responsabile del III Settore- Area Economica e Finanziaria
- Responsabile del IV Settore -Area Lavori Pubblici e Servizi Tecnici
- Responsabile del V Settore- Area Gestione del Territorio
- Responsabile del VI Settore -Area polizia municipale
- Segretario Generale
- Sindaco
- Assessore alle finanze e bilancio

Sulla base di ampie ed approfondite operazioni di ricerca e rilevazione, condotte anche presso amministratori e funzionari che in qualche modo possono costituire centri di spesa;

Visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A:

- che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **NON RISULTANO** debiti fuori bilancio a carico dell'Ente, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000*.

Chiaravalle, li 18.04. 2017

IL SEGRETARIO GEN.LE

(
Giuseppe Mariani
)

* Si riporta il testo dell'art.194 comma 1 del TUEL 267/2000:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.



COMUNE DI CHIARAVALLE
(Provincia di Ancona)

Comune di CHIARAVALLE
C_C615-0-1-2017-04-18-0008/86
Data 18/04/2017 Ora 09:25

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

CERTIFICAZIONE IN ORDINE ALL'INESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto:

- Responsabile del I Settore- Area Amministrativa e Servizi alla persona e servizi culturali
- Responsabile del II Settore- Area Programmazione, controllo e risorse umane servizi educativi e turismo
- Responsabile del III Settore- Area Economica e Finanziaria
- Responsabile del IV Settore –Area Lavori Pubblici e Servizi Tecnici
- Responsabile del V Settore- Area Gestione del Territorio
- Responsabile del VI Settore –Area polizia municipale
- Segretario Generale
- Sindaco
- Assessore alle finanze e bilancio

Sulla base di ampie ed approfondite operazioni di ricerca e rilevazione, condotte anche presso amministratori e funzionari che in qualche modo possono costituire centri di spesa;

Visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A:

- che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 NON RISULTANO debiti fuori bilancio a carico dell'Ente, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000*.

Chiaravalle, li 18 APRILE 2017

IL SINDACO

Damiano Costantini

IL _____

(

* Si riporta il testo dell'art.194 comma 1 del TUEL 267/2000:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

CERTIFICAZIONE IN ORDINE ALL'INESISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

Il sottoscritto:

- Responsabile del I Settore- Area Amministrativa e Servizi alla persona e servizi culturali
- Responsabile del II Settore- Area Programmazione, controllo e risorse umane servizi educativi e turismo
- Responsabile del III Settore- Area Economica e Finanziaria
- Responsabile del IV Settore –Area Lavori Pubblici e Servizi Tecnici
- Responsabile del V Settore- Area Gestione del Territorio
- Responsabile del VI Settore –Area polizia municipale
- Segretario Generale
- Sindaco
- Assessore alle finanze e bilancio

Sulla base di ampie ed approfondite operazioni di ricerca e rilevazione, condotte anche presso amministratori e funzionari che in qualche modo possono costituire centri di spesa;

Visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A:

- che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **NON RISULTANO debiti fuori bilancio a carico dell'Ente, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000*.**

Chiaravalle, li 27 Aprile 2017

L'ASSESSORE AL BILANCIO
IL
(Dott.ssa Roberta Ruffini)

* Si riporta il testo dell'art.194 comma 1 del TUEL 267/2000:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.